

L'angolo
100

Le parti riunivano a qualcuna vicinanza d'affari
e dichiarano che il notario del uotato giorno di tis-
ta e' di lire cento.

Le spese di quest'atto sono a carico riunione delle
parti. — Avanti uia Cattaneo e Camela si ha
dichiarato di non saper firmare per essere
analfabeti.

E' stilato lo Notaro n'reno quest'atto, scritto da
me e dato letto alle parti e presentato testi-
moni, che si intitulavano con Alfonso Cattaneo,
Campauello e un altro Notaro.

Quest'atto d'ua seglio di carta scritto a mano
riunita.

Alfonso Cattaneo = Campauello Nisano = Parla-
piero Lelegno Teste - Amaro Stefano Teste - Sal-
vo Nisano si Giovanni Notaro di Ribera
Spese: Carta L. 1.20, Scrittura L. 1. Cop. Reg. L. 5.60,
Reg. L. 5.00, Archivio L. 0.75, Euro L. 8, Registro L. 4. Ust.
tura L. 1.60, Totale L. 20.65 - V. bifidovani.

Copia conforme all'originale, che si rilascia per
uso dell'Ufficio del Registro di Burgos
Notario Nisano si Giovanni Notaro di Ribera



J4

Rep. N. 100

Copia di Contratto notarile.

N. 353

Regnando Vittorio Emanuele Terzo per grazia di Dio Rege N. 129/903
e per volontà della Nazione Re d'Italia vol. 65 f. 10/198
L'anno mille novcento tre, il giorno dieci Ottobre, pubbli-
bre in Ribera, e nel mio ufficio Notarile situato in
Pianeta et 13-

Sorvanti me Dottor Vincenzo Di Giovanni del Comune di Ribera figlio
Gaetano, Notaro residente in Ribera, inscritto al Cons. L. 500.
figlio Notarile del distretto di Chiavari ed alla presenza ff. 3.
za dei testimoni idonei a me noti signori Lorenzo da
talbano fu Giacomo, nato a Cattabellotta e Giovan

Vittorio L. 1.
ni Nisano fu Luciano, nato a Burgio, e qui amb. foll. N. 550
due domiciliati, agricoltori, sono comparsi -

Antonina Maninalo che interviene in quest'atto
col consenso ed autorizzazione dei qui presenti sue
i genitori Andrea Maninalo fu Giuseppe ed Anna Nisano figlio
Giovanni fu Giuseppe, da una parte.

E dall'altra Vincenzo Turano fu Giuseppe
I comparenti sono agricoltori, nativi e domiciliati in
Ribera, da me Notaro conosciuti -

Riferiti Antonina Maninalo e Vincenzo Turano,
animati da sincroca stima ed affetto, si sono determinati
nisti di unirsi in matrimonio tanto con le forme ci-
vili, che con quelle ecclesiastiche, ma prima di celebrar
re la loro unione, vogliono con quest'atto stabilire